

Casa dei Banai

Scheda degli alloggi

PROGETTO DI COHOUSING

Comune di Albiano

Valle di Cembra

GLI SPAZI



L'edificio è stato realizzato dedicando particolare attenzione alle rifiniture interne e agli impianti tecnologici.

I pavimenti interni sono in laminato simil legno di gradevole aspetto come i bagni in ceramica gres porcellanati.

Serramenti e porte interne in legno come gli oscuranti a scuro esterni. L'ingresso di ogni appartamento è protetto da un portoncino blindato.

L'impianto elettrico e tecnologico degli alloggi è ben fornito con una distribuzione attenta dei punti di presa. A richiesta l'edificio può essere servito dalla fibra ottica.

L'impianto di riscaldamento a pavimento e l'acqua calda sono serviti da una centrale termica centralizzata con caldaia a condensazione e supportata da un impianto a pannelli solari.

La ripartizione delle spese è garantita da specifici calcoli calorie e litri per ogni unità. L'edificio è fornito di impianto fotovoltaico a servizio delle parti comuni. L'ampia scala, pavimentata in gres e all'ascensore uniscono tutti i piani dell'edificio. Le parti comuni esterne sono pavimentate in porfido.

Distribuzione degli spazi

- **Piano interrato:** sono collocate sei cantine di varie metrature destinate agli appartamenti presenti.
- **Piano terra:** è composto da un porticato esterno che costeggia l'edificio, dove troviamo l'ingresso con scale e ascensore. Il punto di forza è la presenza di una sala comune adatta alle attività di cohousing.
- **Primo piano:** tre alloggi di varie metrature, caratterizzati da zona giorno open space, una o due camere da letto e il bagno.
- **Secondo piano:** troviamo gli stessi appartamenti del primo piano diversificati dalla presenza di un particolare ampio soppalco in legno.

Gli appartamenti

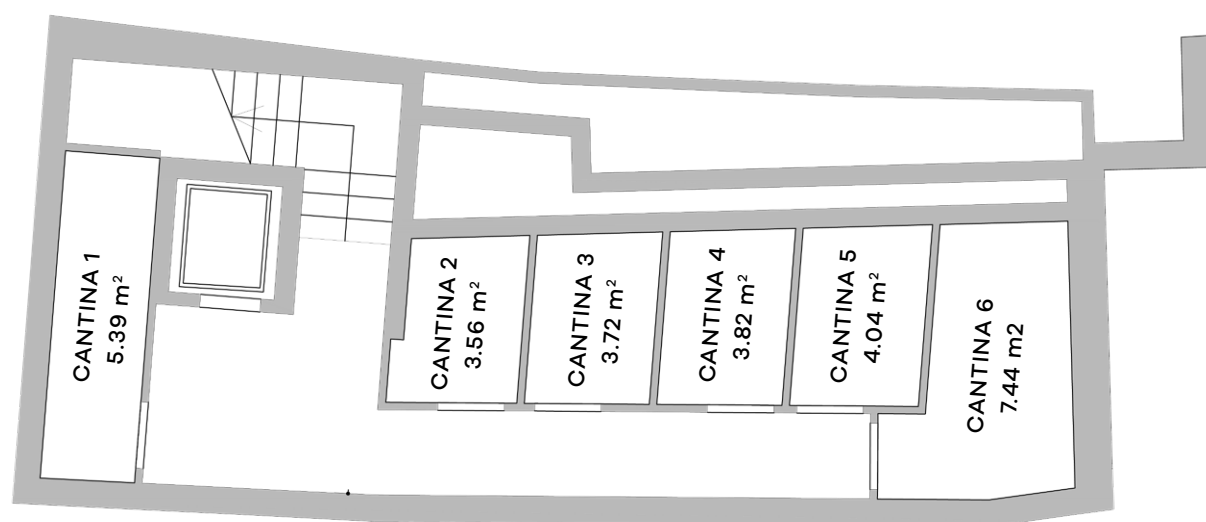
Nell'ottica di conferire al progetto anche un ruolo di portatore di memoria storica della Comunità di Albiano, l'Amministrazione ha pensato di dare ad ogni appartamento il nome di uno dei componenti della vecchia "Famiglia dei Banai" cui apparteneva l'edificio ospitante il progetto stesso.

Per ogni personaggio viene presentata una breve storia e ad ognuno è associata una caratteristica distintiva.

CANTINE | Piano interrato



Composizione: sei cantine di varie metrature.



SALA COMUNE | Piano terra



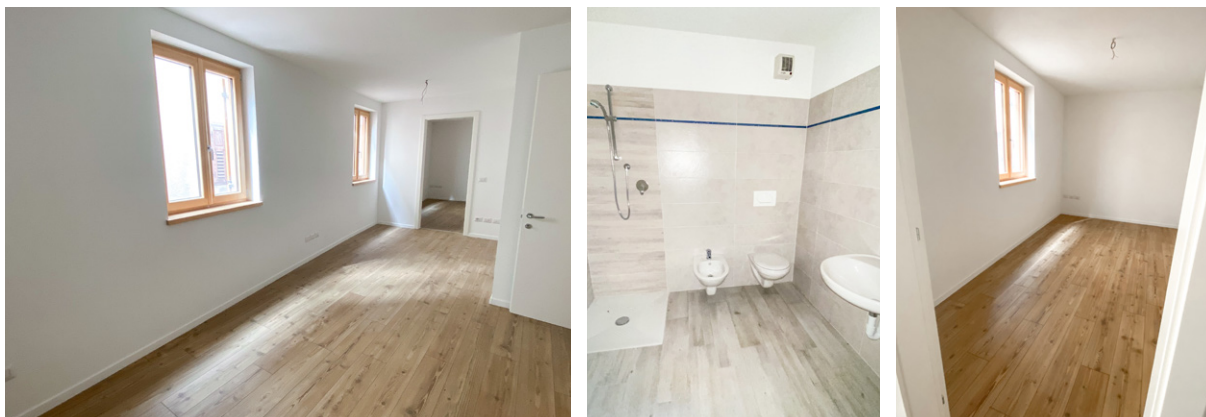
Composizione: porticato esterno che costeggia l'edificio per tutta la sua lunghezza. Ingresso con ascensore e sala comune di 36.68 m²



 SALA COMUNE

APPARTAMENTO 1 - LA CECILIA | Primo piano

Cecilia Callegari di Lisignago sposata con Giovanni Pisetta. Il marito ebbe un grave dissesto finanziario dove i Banai persero la casa. Lei chiese al fratello la sua parte del patrimonio che usò per rimettere la famiglia in piedi. Il fratello fortemente contrario tagliò i ponti con la sorella e la estromise dalla famiglia di origine. Di lei si racconta avesse dei lunghi capelli rossi. Le sue caratteristiche sono la coerenza e la fedeltà.



Superficie interna alloggio: 37.67 m²

Composizione: disimpegno, zona giorno, camera da letto e bagno non finestrato.

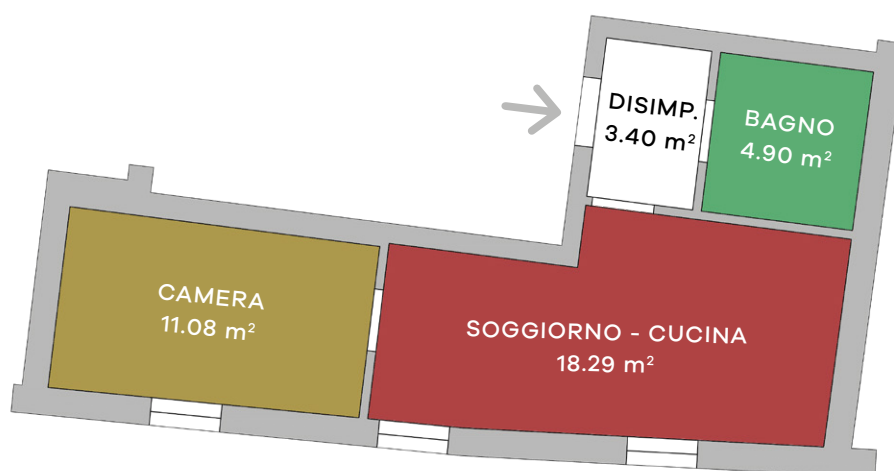
Esposizione: lato sud.

Classe energetica: B.

Riscaldamento: a pavimento centralizzato.

Finiture: nella zona giorno e stanze pavimento in laminato tipo rovere, bagno con pavimento in doghe greis e rivestimento con piastrelle in greis ceramico.

Serramenti: in legno.



SOGGIORNO - CUCINA CAMERA BAGNO

APPARTAMENTO 2 - SUOR SILVIA | Primo piano

Silvia Pisetta nasce ad Albiano il 9/12/1928 da papà Silvio e mamma Eugenia Filippi. All'età di 23 anni entra in convento dove il nel 1953 prende i voti come Suora missionaria Comboniana. Subito la partenza per l'Inghilterra per studiare infermieristica, senza nessuna conoscenza della lingua inglese. Dopo alcuni anni in Italia in una clinica per fare pratica, nel 1960 è finalmente il momento di partire per la Missione. L'Uganda diviene la sua casa per 51 anni. Presta servizio in varie missioni per curare donne, uomini e bambini. Tocca con mano la lebbra e l'AIDS. Nel 2011 lascia con sofferenza la sua Africa per tornare in Italia ad aiutare le consorelle e dedicarsi alla preghiera. Muore il 20 settembre 2020 all'età di 92 anni. La forte tenacia, l'impegno con grandi capacità organizzative e la vicinanza verso i più bisognosi l'hanno contraddistinta e fatta amare da quanti l'hanno conosciuta.



Superficie interna alloggio: 48.05 m²

Composizione: zona giorno, disimpegno, camera da letto e bagno non finestrato.

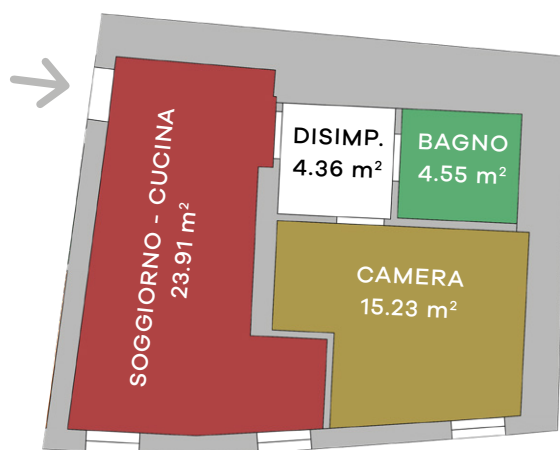
Esposizione: lato sud.

Classe energetica: A.

Riscaldamento: a pavimento centralizzato.

Finiture: nella zona giorno e stanze pavimento in laminato tipo rovere, bagno con pavimento in doghe greis e rivestimento con piastrelle in greis ceramico.

Serramenti: in legno.



■ SOGGIORNO - CUCINA ■ CAMERA ■ BAGNO

APPARTAMENTO 3 - dott. ROMANO | Secondo piano

Il dott. Romano Pisetta (18/9/1854 - 23/7/1929) ha una biografia che può definirsi da telenovela. Nasce ad Albiano e si trasferisce poi a Vienna per studiare. Eredita (da una sua - si dice- amante) un albergo del quale si occupa poco perché preferirà viaggiare con l'amante inglese. L'albergo verrà messo all'asta per fallimento nonostante i tentativi della Giacinta di salvarlo. Nel 1905 si laurea infine a Innsbruck e torna a casa dove per anni curerà i suoi compaesani. Si dice che la commedia 'Quel che no credeva lori' sia ispirata alla sua storia. Le sue caratteristiche sono la capacità e la dedizione.



Superficie interna alloggio: 90.13 m²

Composizione: zona giorno, disimpegno, due camere da letto, bagno finestrato, soppalco con balcone e scala in legno.

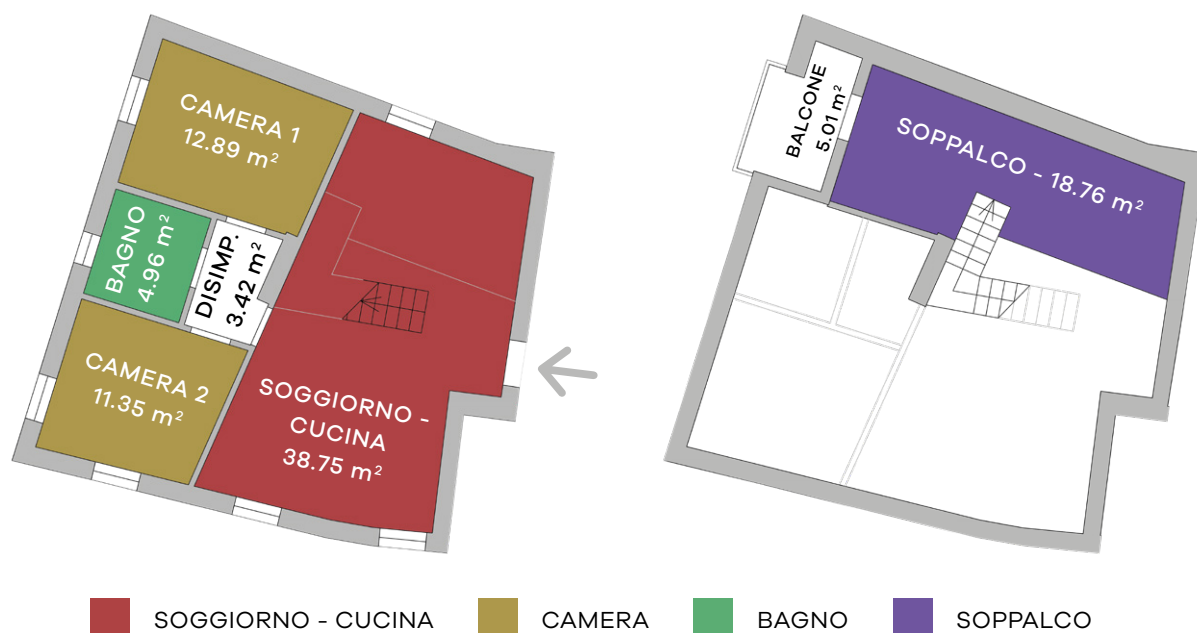
Esposizione: lato nord, ovest e sud.

Classe energetica: B.

Riscaldamento: a pavimento centralizzato.

Finiture: nella zona giorno e stanze pavimento in laminato tipo rovere, bagno con pavimento in doghe greis e rivestimento con piastrelle in greis ceramico.

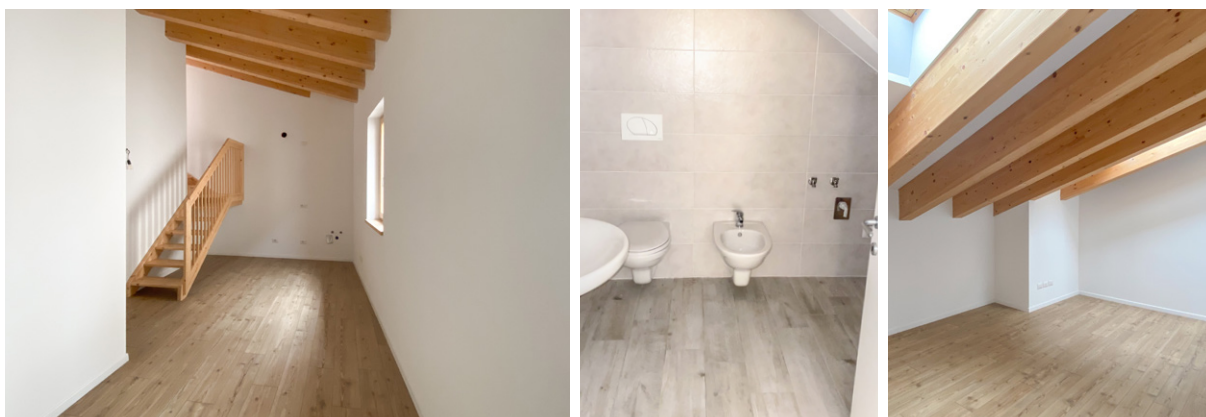
Serramenti: in legno.



APPARTAMENTO 4 - EL LUIGI | Secondo piano

Luigi Pisetta nato il 12/3/1894 dopo la scuola a Bolzano in lingua tedesca iniziò vari percorsi. Per il lavoro in albergo non era tagliato quindi decise di fare il fabbro. I genitori investirono dei soldi per aprire una bottega al figlio che però poco tempo dopo - nel dicembre del 1911 partì da Le Havre per raggiungere gli Usa. Dopo brevissima esperienza in miniera incominciò con il trasporto di carburante e aprì una azienda sua. In Arizona ricevette la licenza per l'estrazione del petrolio. La sua morte precoce non gli permise di continuare la sua strada.

Le sue caratteristiche sono la capacità di realizzare e di perseverare nei suoi intenti.



Superficie interna alloggio: 54.28 m²

Composizione: zona giorno, disimpegno, camera da letto, bagno non finestrato e soppalco.

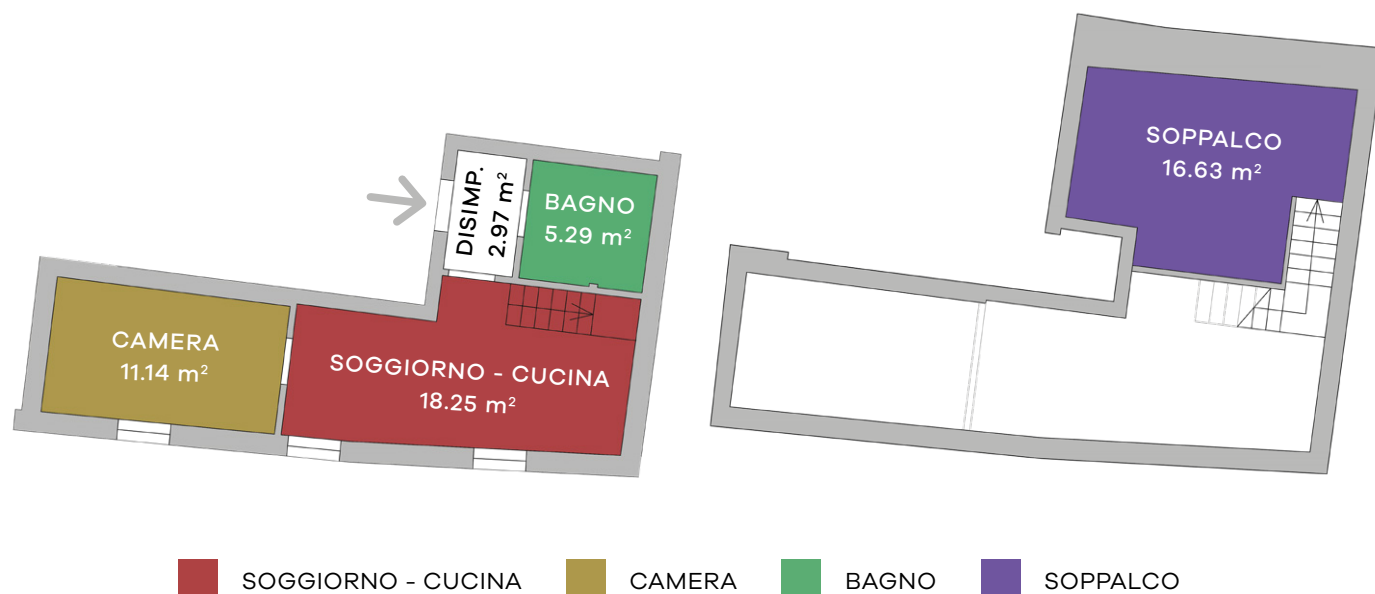
Esposizione: lato sud.

Classe energetica: B.

Riscaldamento: a pavimento centralizzato.

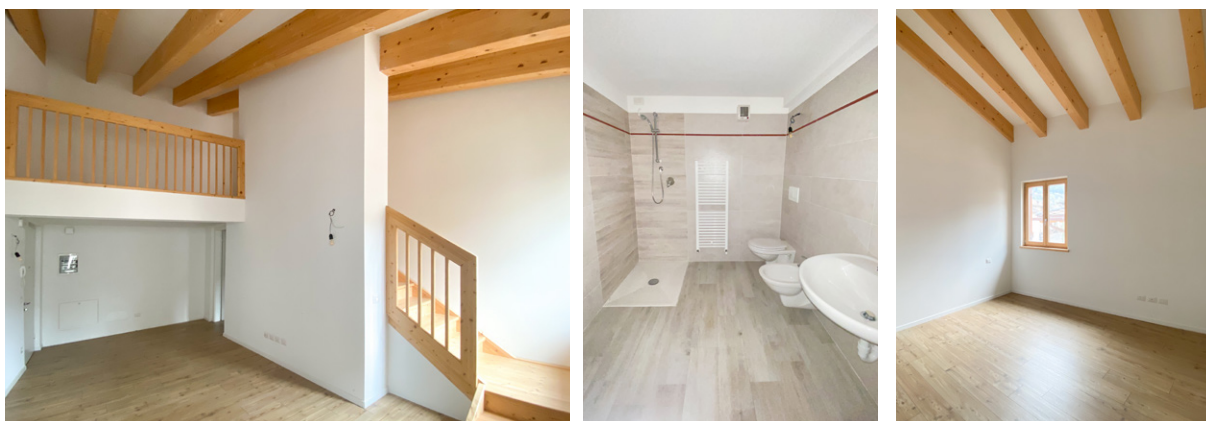
Finiture: nella zona giorno e stanze pavimento in laminato tipo rovere, bagno con pavimento in doghe greis e rivestimento con piastrelle in greis ceramico.

Serramenti: in legno.



APPARTAMENTO 5 - L'ENRICO | Secondo piano

Enrico Pisetta, pochi lo ricordano e poco di lui si sa, ma dopo tante virtù... ci vuole anche qualche vizio! Enrico, fratello di Romano, nasce ad Albiano nel 1859 ma ancora giovane lascia il paese per la Francia. Si trasferisce poi in Germania dove si sposa ed ha due figli. Rimasto vedovo affida i figli ai parenti materni e parte alla ricerca di fortuna qua e là. Si racconta che usò una banconota del suo primo stipendio per accendersi un sigaro. Non trovò mai la sua strada. Finì i suoi giorni in un convento dei cappuccini. La sua caratteristica è la sregolatezza.



Superficie interna alloggio: 65.06 m²

Composizione: zona giorno, disimpegno, camera da letto, bagno non finestrato e soppalco.

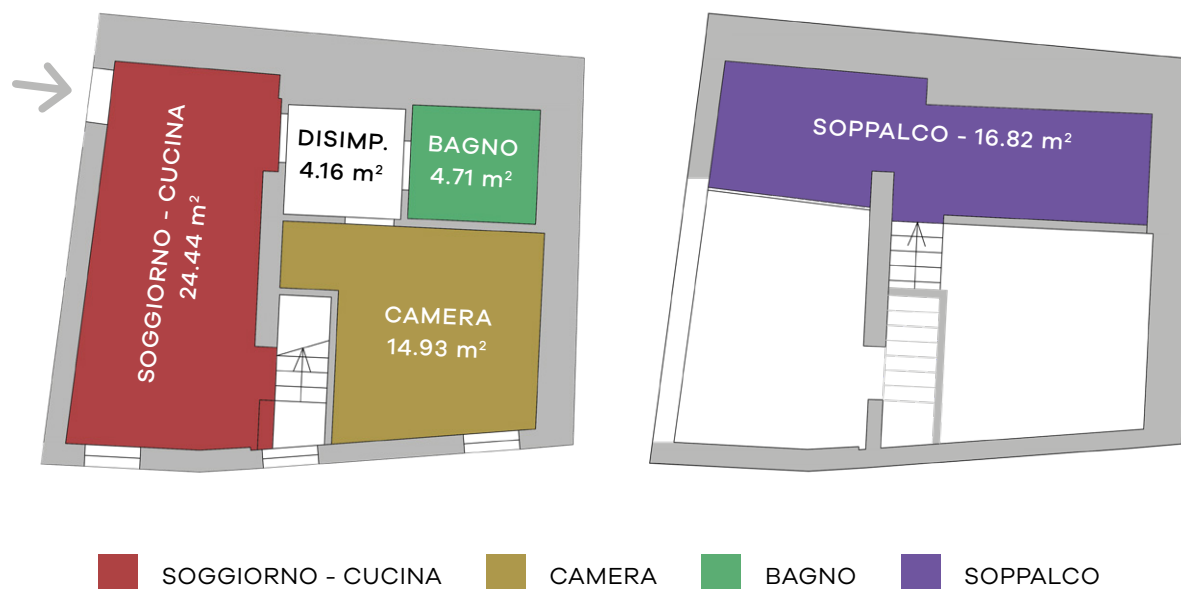
Esposizione: lato sud.

Classe energetica: A.

Riscaldamento: a pavimento centralizzato

Finiture: nella zona giorno e stanze pavimento in laminato tipo rovere, bagno con pavimento in doghe greis e rivestimento con piastrelle in greis ceramico.

Serramenti: in legno.



Casa dei Banai